



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' – CULTURA
E ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 268 DEL 16.11.2021

REGISTRO GENERALE N. 1534 DEL 2-12-2021

Oggetto: “Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa” di cui all’art. 63 del Decreto legge 25/05/2021, n. 73 (c.d. Decreto Sostegni-bis) individuazione dei soggetti gestori operanti in ambito educativo, sportivo e ricreativo che intendano gestire centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori durante l'emergenza COVID – 19 – Anno 2021 - Accertamento in entrata ed impegno spesa.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Premesso che:

- per l'anno 2020, il Governo aveva stanziato, ai sensi dell'art.105 del Dl n.34 del 19 maggio 2020 (Decreto rilancio) recante “finanziamento dei centri estivi per l'anno 2020 e contrasto alla povertà educativa”, risorse pari a 150 milioni a valere sul Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Comune di Scicli con decreto del Ministro pari opportunità del 25 giugno 2020 aveva ricevuto un finanziamento pari a €.74.325,69 per interventi di potenziamento dei Centri estivi diurni, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinata alle attività di bambini di età compresa tra i 3 e 14 anni, per i mesi da giugno a settembre;
- il Dipartimento per le politiche della famiglia con Messaggio n.1 del 8 luglio 2020 aveva comunicato alcuni chiarimenti relativi ai quesiti posti dai Comuni ed in particolare le modalità di spesa delle risorse stabilendo che “ l'intento del legislatore con la previsione di interventi anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi.... Sia quello di consentire il supporto e l'ampliamento dell'offerta dei servizi, mediante l'avvio o la prosecuzione di iniziative realizzate dai Comuni direttamente o in collaborazione con enti pubblici o privati. Pertanto le famiglie devono essere intese come beneficiari indiretti dell'intervento legislativo”;

Constatato che, anche per l'anno 2021, è stato riproposto il finanziamento per le iniziative di potenziamento dei centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 63 – “Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa”- del DL 25 maggio 2021, n.73 – “sostegni bis”;

Considerato che:

- il Ministro della salute di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha emanato l'ordinanza che approva l'allegato n. 8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia avente ad oggetto “Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali ed informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID 19”;
- le linee guida sopracitate “si rivolgono ai soggetti pubblici e privati che offrono attività educative non formali e informali, nonché attività ricreative volte al benessere dei minori, fermi restando i protocolli e le linee guida vigenti che disciplinano attività specifiche (es. attività sportive, attività culturali, ecc.);
- le linee guida disciplinano le attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori alla sezione 2, stabilendo indicazioni in merito all'organizzazione degli spazi, il rapporto tra minori accolti e lo spazio disponibile, la protezione ed il controllo dell'infezione, gli elementi di informazione per gli operatori, educatori e animatori anche volontari, la programmazione delle attività, l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro

dei minori, i protocolli di accoglienza, le attenzioni speciali per i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze;

Preso atto che la conferenza straordinaria del 24 giugno 2021, ha dato il via libera al decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, in attesa di registrazione della Corte dei Conti di riparto dei 135 milioni del fondo per le Politiche della famiglia, incrementato per il 2021 con il dl 73/21 (cd Sostegni bis), assegnati direttamente ai Comuni per iniziative di potenziamento dei centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021;

Dato atto che la normativa prevede che i Comuni si attivino, anche in collaborazione con soggetti privati, dei centri estivi diurni, per il potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini di età compresa tra 0 e 17 anni. Lo stanziamento è, altresì, finalizzato a contrastare la povertà educativa, mediante il finanziamento di progettualità miranti a questo scopo, durante il periodo di emergenza, al fine di recuperare il tempo perso in termini di offerta educativa e culturale;

Appreso che l'intento del legislatore appare quello di consentire il supporto e l'ampliamento dell'offerta dei servizi, mediante l'avvio o la prosecuzione di iniziative realizzate dal Comune beneficiario del finanziamento direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati. Pertanto, le famiglie devono essere intese come beneficiari "indiretti" dell'intervento legislativo;

Preso visione delle tipologie di spesa previste da parte dei Comuni beneficiari del finanziamento statale, di seguito indicate a titolo meramente esemplificativo:

- acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per il potenziamento dei centri estivi (es. strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, servizi di sanificazione degli spazi, utilizzazione di personale aggiuntivo, acquisizione di strumenti, mezzi, servizi per la ristorazione);
- prevedere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati (ad esempio altri Comuni, ed enti più dettagliatamente indicati dal decreto di riparto, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;
- realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione o riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività estive;

Vista la propria determina n. 161 del 05.07.2021 - R.G. n. 840 del 06.07.2021 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei soggetti gestori operanti in ambito educativo, sportivo e ricreativo che intendono gestire centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori durante l'emergenza COVID - 19 - Anno 2021 - in favore di minori dai 0 ai 17 anni, nei termini e modalità previste dall'articolo 63 - "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa" - del DL 25 maggio 2021, n.73 - "sostegni bis" e dalle Linee Guida predisposte in conformità all'allegato 8 del D.P.C.M. 21 maggio 2021;

Vista la propria determina n.201 del 03.08.2021 - R.G. n. 1020 del 05.08.2021 con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti privati richiedenti la partecipazione ai progetti finalizzati all'attivazione centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori durante l'emergenza COVID - 19 - Anno 2021- in favore di minori dai 0 ai 17 anni, nei termini e modalità previste dall'articolo 63 - "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa" - del DL 25 maggio 2021, n.73 - "sostegni bis" e dalle Linee Guida predisposte in conformità all'allegato 8 del D.P.C.M. 21 maggio 2021;

Preso atto che le suddette attività vengono finanziate, ai sensi dell'articolo 63 - "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa"- del DL 25 maggio 2021, n.73 - "sostegni bis" e che al Comune di Scicli è stata assegnata la somma di € 73.900,00;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'accertamento e al relativo impegno del contributo di che trattasi, destinato per le citate finalità;

Atteso che detta somma è stata oggetto di variazione urgente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022, per l'esercizio 2021, con deliberazione di G.C. n. 107 del 07.09.2021, ratificata dal C.C. con delibera n.51 del 04.11.2021;

Ritenuto di dover provvedere al formale accertamento dell'entrata del contributo sopra indicato pari ad € 73.900,00 assegnato al Comune di Scicli per le suddette finalità;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 08.06.2021, con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Vista la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti 7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva ed inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del Tuel;

Vista la determinazione sindacale n.02 del 29.01.2021 ad oggetto: “Conferimento incarichi ai titolari di Posizione Organizzativa ed individuazione dei loro sostituti – Proroga dal 01.02.2021 al 30.11.2021”, successivamente modificata con determinazione del Sindaco n. 15 del 14.09.2021;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 30.07.2015, adottata con i poteri del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 163 comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 18/08/2000 n. 267 e la L.R. 23/12/2000 n. 30 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono presupposto e motivazione

1. **di prendere atto** che, per l'anno 2021, al Comune di Scicli è stata assegnata la somma di € 73.900,00, per finanziare le iniziative di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 63 – “Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa”- del DL 25 maggio 2021, n.73 – “sostegni bis”;
2. **di accertare** in entrata la somma di € 73.900,00 quale contributo assegnato al Comune di Scicli per le citate finalità, al Titolo 02 - Tipologia 101 - categoria 01 - cap. 22 - del bilancio 2020/2022 - annualità 2021;
3. **di impegnare** la somma di € 73.900,00 occorrente per le suddette finalità, imputandola alla Missione 4 – Programma 6 – Titolo 1 – Macroaggregato 4 - Cap. 134 - del bilancio 2020/2022 - annualità 2021 - gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163 – co. 2 del D.Lgs 267/2000;
4. **di approvare** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23/06 /2011, n.118 (armonizzare sistemi contabili) del D.P.C.M. 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D.lgs.126/2014:

ANNO REGISTRAZIONE 2021

TOTALE REGISTRAZIONE € 73.900,00

N. DI IMPEGNO

DATA IMPEGNO

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2021	€ 73.900,00	
TOTALE	€ 73.900,00	

5. **di accertare** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 – comma 8 – del Dlgs. n. 267/2000 – che il suddetto cronoprogramma è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e con gli stanziamenti di finanza pubblica;

6. **di dare atto:**

- che il presente atto istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che sia presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- sarà pubblicato all'albo pretorio on line dell' Ente per gg.15 consecutivi, nonché nella sessione "Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs 97/2016;
- risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017 PRSP della Corte dei Conti sezione controllo per la Regione Siciliana;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, per consequenziali adempimenti di competenza.

Il Responsabile di P.O.
Angela Verdirame

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia parere _____

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ACCERTAMENTO	IMPEGNO	DATA	IMPORTO	CAP.	ESERCIZIO
A=274/2021 Scioli	I=914/2021	25/11/2021	€ 73900,00	20191.0022 04061.04034	2021

3 - DIC. 2021

Dott.ssa Grazia Maria Galanti



Il Responsabile di P.O. - Settore III Finanze

G. Galanti

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.